

Come adattare la pianificazione forestale alla variabilità climatica

Marcello Miozzo D:R.E.Am. Italia

CONVEGNO DI PRESENTAZIONE
IL PROGETTO AFORCLIMATE: PIANIFICARE LA GESTIONE FORESTALE
IN BASE ALLA VARIABILITÀ CLIMATICA

31 MARZO 2017 | AREZZO
SALA ALDO PAVARI - CREA SEL

Considerazioni di base

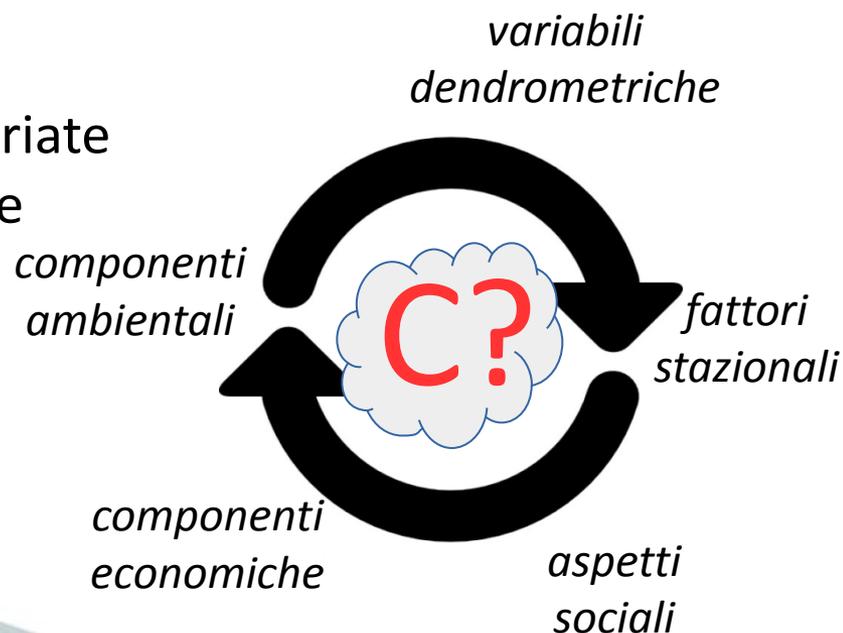
Criteri guida della pianificazione forestale

Definire le linee selvicolturali più appropriate

Definire un piano di interventi sostenibile

Massimizzare le funzioni della foresta

Programmare la gestione nel tempo



LIFE AforClimate

Le soglie climatiche

Nel progetto sono definiti i parametri climatici e le relative soglie che agiscono significativamente verso una maggiore o minore reattività e conseguente crescita degli alberi



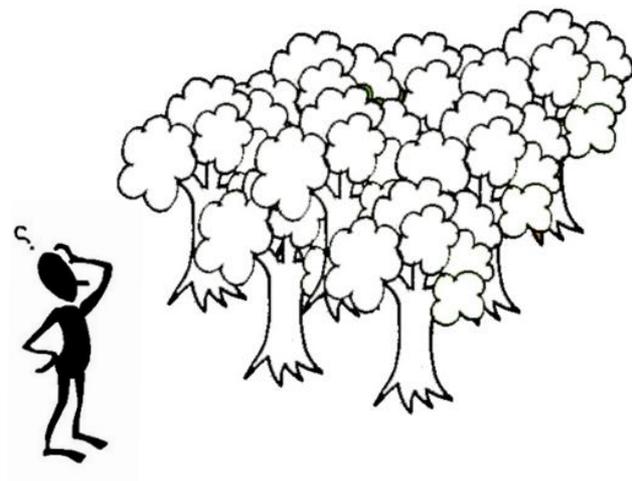
CONVEGNO DI PRESENTAZIONE
IL PROGETTO AFORCLIMATE: PIANIFICARE LA GESTIONE FORESTALE
IN BASE ALLA VARIABILITÀ CLIMATICA

31 MARZO 2017 | AREZZO
SALA ALDO PAVARI - CREA SEL

La pianificazione forestale e la variabile Clima

Il clima interviene come una variabile di controllo

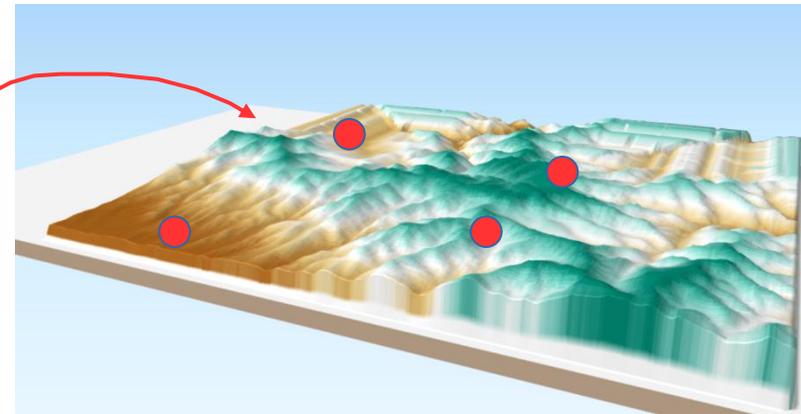
AforClimate introduce un sistema di controllo e di validazione delle programmazioni di piano
Un intervento programmato ad una certa data viene validato analizzando la serie climatica degli anni precedenti al fine di garantire l'intervento in una contingenza climatica favorevole alla reattività della foresta



La pianificazione forestale e la variabile Clima

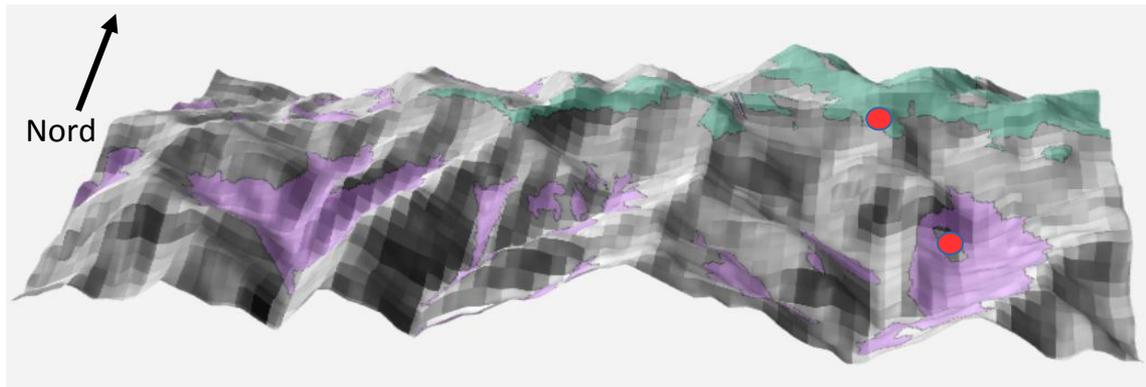
Il clima interviene come una variabile di controllo

Le soglie delle variabili climatiche sono controllate da un sistema di sensori climatici distribuiti sul complesso forestale per monitorare e registrare i parametri climatici e segnalare i nastri climatici favorevoli



La pianificazione forestale e la variabile Clima

Il monitoraggio delle soglie è rilevato per zone omogenee

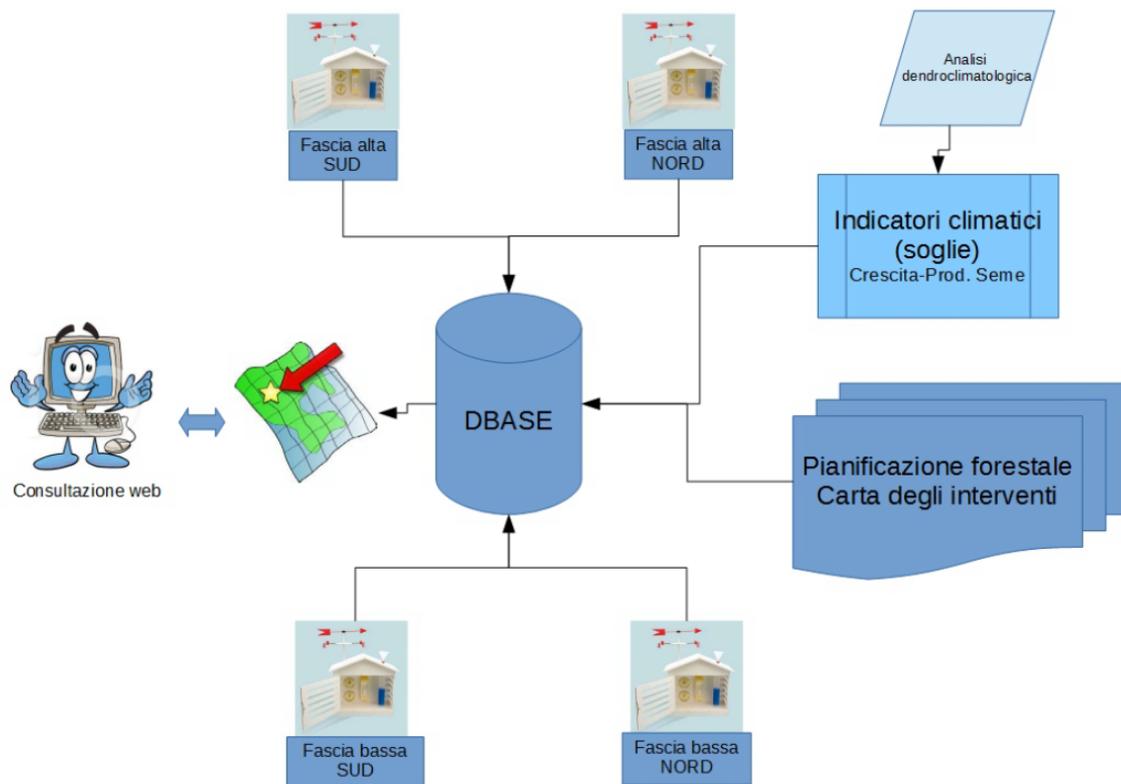


SMS

Per ciascuna Zona omogenea (Fascia Alta Nord e Sud e Fascia Bassa Nord e Sud) i parametri climatici sono registrati e inviati attraverso SMS ad un server WEB che li decodifica e li memorizza in un database. Periodicamente sono elaborati i dati relativi alla condizione soglia definita che viene spazializzata anche per le fasce intermedie

La pianificazione forestale e la variabile Clima

Una piattaforma
informatica per la
pianificazione

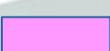


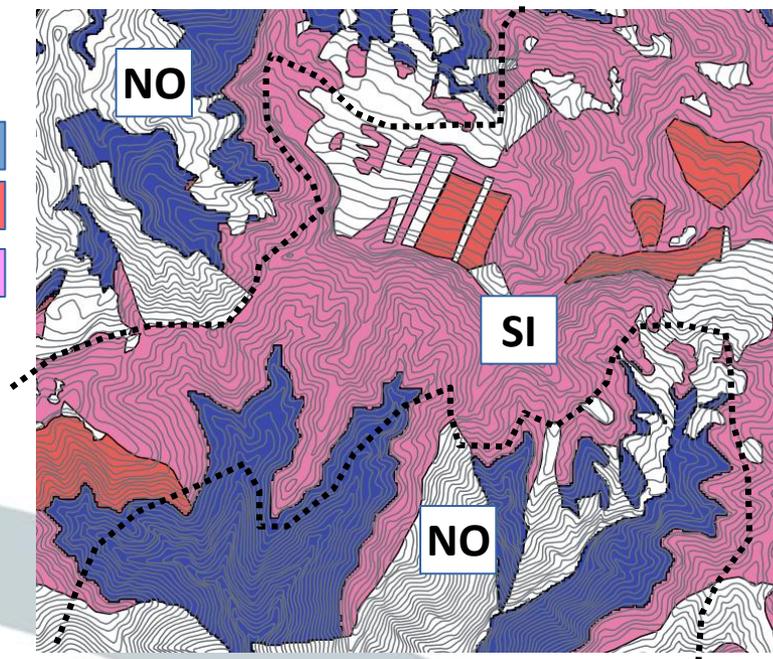
La pianificazione forestale e la variabile Clima

Una piattaforma informatica per la pianificazione

ESEMPIO anno 1



- | | | |
|-------|---|---|
| Tr. 1 |  | da posticipare |
| Tr. 2 |  | anticipabile all'anno 1 |
| Tr. 3 |  | anticipabile all'anno 1
tramite verifica |



Caratteristiche Piattaforma

- (1) Essere utilizzabile on-line
- (2) Essere in grado di gestire i DataBase geografici
- (3) Essere in grado di implementare con semplici procedure i Database geografici della carta degli interventi previsti dei Piani di Gestione Forestale
- (4) Ricevere ed elaborare i dati che via via vengono inviati dalla rete delle stazioni meteo territoriali
- (5) Spazializzare i dati meteorologici nel dominio orografico delle fasce altimetriche e delle esposizione caldo/freddo
- (6) Implementare l' algoritmo di valutazione delle performance di crescita della foresta, tenuto conto degli indicatori climatici e dei dati rilevati dalle stazioni meteorologiche
- (7) Essere consultabile con menu in italiano e in inglese.

Attuazione di questa fase progettuale

Identificazione di aree pilota per la pianificazione: 700 ha in Toscana, 400 ha in Molise, 300 ha in Sicilia

Stesura di 3 Piani di Gestione ordinari sulla base delle norme e regole regionali

Progettazione e realizzazione della Piattaforma informatica

Messa a sistema del flusso di informazioni parametri climatici con la Piattaforma inf.

Implementazione degli algoritmi di calcolo dei parametri soglia e per la spazializzazione dei dati

Implementazione della carta degli interventi selvicolturali nella piattaforma

Predisposizione del sistema on-line di gestione delle mappe degli interventi